Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale

QUADERNI DI RINASCIMENTO MERIDIONALE

1

Direzione della Collana Quaderni di Rinascimento Meridionale

Cettina Lenza - Carmela Reale - Paola Zito

Consiglio direttivo

Giancarlo Abbamonte (*Università di Napoli "Federico II"*), Renata d'Agostino (*Università di Napoli "Federico II"*), Cettina Lenza (*Università della Campania Luigi Vanvitelli*), Adriana Mauriello (*Università di Napoli "Federico II"*), Milena Montanile (*Università di Salerno*), Carmela Reale (*Università della Calabria*), Fiorella Romano (*Biblioteca Nazionale di Napoli*), Paola Zito (*Università della Campania Luigi Vanvitelli*)

Comitato scientifico italiano

Concetta Bianca (*Università di Firenze*), Marcello Ciccuto (*Università di Pisa*), Domenico Defilippis (*Università di Foggia*), Leonardo Di Mauro (*Università di Napoli "Federico II"*), Giuseppe Germano (*Università di Napoli "Federico II"*), Antonietta Iacono (*Università di Napoli "Federico II"*), Antonio Iurilli (*Università di Palermo*), Matteo Palumbo (*Università di Napoli "Federico II*), Maria Gabriella Pezone (*Università della Campania Luigi Vanvitelli*), Francesco Senatore (*Università di Napoli "Federico II"*)

Comitato scientifico internazionale

Hélène Casanova Robin (*Université Paris-Sorbonne - Francia*), Francesco Furlan (*Centre Nationale de la Recherche Scientifique - Francia*), Paul F. Grendler (*University of Toronto - Canada*), Albert N. Mancini (*The Ohio State University - USA*), Maria de las Nieves Muñiz Muñiz (*Universidad de Barcelona - Spagna*), Elissa Weaver (*University of Chicago - USA*), Diego Zancani (*Oxford University - Gran Bretagna*)

NAPOLI EUROPEA

Letteratura e circolazione di edizioni e di idee nel Rinascimento

Atti della giornata di studio
Napoli, 18-11-2016

a cura di
Concetta Cavallini e Carmela Reale

PAOLO LOFFREDO

La pubblicazione è stata realizzata con un contributo del MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali. Volume pubblicato con il contributo dell'Università di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Lettere Lingue Arti.

Ciascun contributo del volume è stato sottoposto a due referees anonimi.

Impaginazione: Graphic Olisterno - Portici (Napoli)
Stampa: Grafica Elettronica srl - Napoli

Proprietà letteraria riservata

ISSN 2724-6663

ISBN 978-88-32193-61-9

© 2021 by Paolo Loffredo Editore srl
80128 Napoli, via Ugo Palermo, 6 - paololoffredoeditore@gmail.com
www.loffredoeditore.com

Sommario

Carmela Reale, *Quaderni di Rinascimento Meridionale. Ricordando Marco Santoro* 5

Programma della giornata di Studio 7

Carmela Reale - Concetta Cavallini, *Introduzione* 9

Frédéric Barbier, *À propos des transferts culturels et des livres: Naples, la Méditerranée occidentale et le royaume de France, XV^e^-XVI^e^ s.* 11

Manuel José Pedraza Gracia, *Aproximación a la presencia partenopea en la imprenta hispánica del siglo XVI^e^* 39

Alessandra Squeo, *«Mirabili illusioni»: circolazione di testi, echi e risonanze da Della Porta a Shakespeare* 55

Valentina Sestini, *Itinerari europei dei manoscritti de* La Biblioteca Napoletana dei Re d'Aragona *di Tammaro De Marinis* 77

Barbara Sasse, *Giovanni Pontano a Wittenberg. Momenti di ricezione dell'Umanesimo meridionale nella cultura di lingua tedesca del Cinquecento* 89

Gennaro Tallini, *Le storie di città in Francia e il modello napoletano delle «Storie di Napoli». Il caso del postumo* Del sito et lodi de la città di Napoli co gli Re suoi *di Giovanni Tarcagnota (Napoli, Scoto, 1566)* 105

Giovanna Devincenzo, *Percorsi europei nell'opera di Giulio Cesare Capaccio:* Illustrium Mulierum, et Illustrium Litteris Virorum Elogia 121

Concetta Cavallini, *Vittoria Colonna e Marguerite d'Angoulême. Napoli, la Francia e la Riforma* 137

Indice dei nomi 151

Quaderni di Rinascimento Meridionale

Ricordando Marco Santoro

Introdurre il volume e insieme la Collana che con esso si apre sarebbe stato compito di Marco Santoro.

Le scarne parole scritte da me non possono in nessun modo sostituirlo.

Essendo stata la persona che gli è stata più vicina nell'organizzazione della giornata e ne ha condiviso l'entusiasmo e i pensieri, insieme con le colleghe del Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale nel 2015 e nel 2016, mi sforzo ora di esprimere almeno in parte come egli vedesse nell'iniziativa interdisciplinare dal nome largamente allusivo di "Napoli europea", denso dei riflessi di un ricchissimo passato e insieme carico di futuro, una nuova proiezione dell'Istituto che, nel solco della visione multidisciplinare che era stata a fondamento della sua nascita nel progetto di Mario Santoro, tracciasse un profilo non scontato dei riflessi che la Napoli aragonese aveva proiettato in Europa.

Gli Atti di "Napoli europea" erano perciò stati scelti da Marco Santoro e dal Consiglio direttivo per inaugurare la nuova Collana che si sarebbe intitolata "Quaderni di Rinascimento Meridionale", volendo segnare così non solo la filiazione dall'Istituto, ma anche il collegamento con la rivista «Rinascimento meridionale» e ribadire i caratteri che avevano spinto Mario Santoro nel 1982 a volere fortemente un'istituzione che desse impulso con i suoi studi alla conoscenza della stagione umanistico-rinascimentale che nel Mezzogiorno d'Italia aveva prodotto splendidi frutti nei campi della letteratura, delle arti, delle scienze e aveva lasciato tracce indelebili e non meno significative nei manoscritti e nelle stampe fin dalla produzione incunabolistica.

La nuova Collana, la cui direzione condivido con le colleghe Cettina Lenza e Paola Zito, accoglierà dunque lavori che riguardino le più diverse aree disciplinari e le loro varie intersezioni e si aprirà alle manifestazioni intellettuali che hanno significativamente segnato l'area territoriale del Meridione italiano nell'intero arco cronologico riconducibile all'età umanistico-rinascimentale, con il proposito di rinnovate indagini

su personalità intellettuali, avvenimenti storici, testi, produzioni nei diversi campi delle arti, speculazioni filosofiche, conquiste e sperimentazioni nei settori della medicina e delle altre scienze, ma non meno nell'intento di far emergere personaggi, episodi, scritti meno noti o finora mai o solo parzialmente indagati in ciascuno dei campi suddetti.

Questa è del resto la 'storia' delle attività e delle pubblicazioni dell'Istituto fino ad oggi.

La volontà di proseguire nella rotta tracciata dall'inizio, pienamente condivisa dall'attuale Consiglio direttivo dell'Istituto, e l'impegno costante di conoscenza e di valorizzazione che ne costituisce il presupposto hanno permesso di giungere alla realizzazione di "Quaderni di Rinascimento Meridionale".

Nel vararne il primo volume e nel progettarne le tappe successive ci si volge indietro memori a ricordare lo sconfinato entusiasmo e insieme la volontà ferrea che consentivano a Marco Santoro di ipotizzare e realizzare sempre nuove iniziative per l'Istituto, consapevoli peraltro che l'averne raccolto l'eredità è anche promessa di nuovi non banali frutti.

Carmela Reale

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO MERIDIONALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI
UNIVERSITÉ DE TOULOUSE JEAN JAURÈS - IL LABORATORIO-BTH

NAPOLI EUROPEA

Letteratura e circolazione di edizioni e di idee nel Rinascimento

GIORNATA DI STUDIO

Napoli, 18 novembre 2016
Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

Ore 10.00 *Saluti*
Carmela Reale
Vicepresidente dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale

Benoît Tadié
Addetto alla cooperazione universitaria - Institut français - Ambasciata di Francia

Jean-Luc Nardone
Direttore dell'équipe "Il Laboratorio", Università di Toulouse Jean Jaurès

Concetta Cavallini
Responsabile del Progetto di Ricerca "Produzione e tradizione letteraria in Italia meridionale: riflessi e riprese in Francia e in Europa dall'Umanesimo all'Ottocento"

Ore 10.30 **Presiede:** Jean-Luc Nardone (Bibliotheca Tholosana - Toulouse)

Frédéric Barbier (Ecole pratique des hautes études - Paris)
Les exemplaires d'éditions napolitaines en France, 1470-années 1550

Manuel José Pedraza Gracia (Università di Zaragoza)
Nápoles en la imprenta hispana del siglo XVI

Ore 11.45 Alessandra Squeo (Università di Bari Aldo Moro)
"Mirabili illusioni": Circolazione di testi, echi e risonanze da Della Porta a Shakespeare

Discussione

Ore 15,30 **Presiede:** Marco Santoro (Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale - Napoli)

Valentina Sestini (Università di Messina)
Itinerari europei ne La Bilblioteca Napoletana dei Re d'Aragona *di Tammaro De Marinis*

Barbara Sasse (Università di Bari Aldo Moro)
Da Napoli a Wittenberg: Momenti di ricezione dell'Umanesimo meridionale nella cultura di lingua tedesca del Cinquecento. Il caso di Giovanni Pontano

Gennaro Tallini (Università di Verona)
Le storie di città in Francia e il modello napoletano delle Storie di Napoli: il caso del Del sito et lodi de la città di Napoli co li Re suoi *di Giovanni Tarcagnota (1566)*

Giovanna Devincenzo (Università di Bari Aldo Moro)
Percorsi europei nell'opera di Giulio Cesare Capaccio: Illustrium Mulierum, et Illustrium Litteris Virorum Elogia

Discussione

Coordinamento scientifico
Concetta Cavallini
Marco Santoro

organizzazione
Giovanna Devincenzo
Alfonso Ricca
Alessandra Squeo
Barbara Sasse

Iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto Fondi di Ateneo 2014
dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

CON IL PATROCINIO DI:
Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura Francese
Gruppo di Studio sul Cinquecento francese
Institut Français - Italia
Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

Introduzione

Il volume raccoglie gli Atti della giornata di studio *Napoli europea, circolazione di edizioni e di idee nel Rinascimento*, che ha avuto luogo a Napoli il 18 novembre 2016, poche settimane prima che Marco Santoro ci lasciasse inaspettatamente.

Il progetto scientifico all'origine dei lavori, promosso da un gruppo di docenti di lingue straniere dell'Università di Bari Aldo Moro, specialisti di Rinascimento, ha come titolo "Produzione e tradizione letteraria in Italia meridionale: riflessi e riprese in Francia e in Europa dall'Umanesimo all'Ottocento". Data la natura del progetto stesso, la collaborazione con l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento meridionale è stata fortemente programmata già dalla fase di ideazione del progetto scientifico. L'Istituto, nella persona del suo Presidente, Marco Santoro, e del Consiglio direttivo, ha abbracciato il progetto e i suoi obiettivi scientifici.

Gli ambiti di approfondimento presi in esame in questo volume vanno dalla traduzione e imitazione in Francia e in Europa (Francia, Germania, Inghilterra, Spagna) di testi di autori di ambito meridionale (Vittoria Colonna, Bernardo Tasso, Berardino Rota, Jacopo Sannazaro, Angelo di Costanzo, Pontano, Della Porta, ecc.) fino alle dinamiche di circolazione delle edizioni di provenienza napoletana all'estero, passando per la complessa situazione delle antologie poetiche e dei canzonieri di tipo petrarchista o spirituale e delle raccolte epistolari. Non va trascurata l'importanza che la Riforma ebbe a Napoli, con una spiritualità ambigua, che si associava spesso all'eresia e che portò ad un forte e deciso intervento dell'Inquisizione anche con processi postumi (come il processo intentato alla memoria di Vittoria Colonna[1]). Le continue pubblicazioni di documenti dell'Archivio Vaticano riservano in effetti sorprese

[1] Per le accuse di eresia mosse a Vittoria Colonna cfr. *Sommario delle prove di eresia contro Vittoria Colonna, Marcantonio Flaminio, Alvise Priuli, Pietro Carnesecchi e Reginald Pole* in Massimo Firpo - Dario Marcatto, *Il processo inquisitoriale del cardinal Giovanni Morone. Edizione critica*, Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea, Roma, 1981-1995, 6 voll., vol. 6, pp. 425-431.

che richiedono una rilettura delle opere, della circolazione delle idee e dei libri, che vede Napoli al centro di una fitta rete culturale[2].

Il progetto nasce anche dalla constatazione semplice che la divisione dell'Accademia in compartimenti stagni rappresentati dai vari ambiti disciplinari in Italia e forse, fino a poco tempo fa, anche all'estero, non ha sempre permesso di rendere conto e di approfondire la varietà, il carattere poliedrico, la ricchezza di sfumature di forme e contenuti che la circolazione del libro e delle idee ha portato all'Europa del Rinascimento. Questo volume rappresenta dunque il primo momento di una riflessione che si rivela ben più ampia e articolata, poiché spesso il peso delle idee, delle edizioni, delle personalità di ambito meridionale e le loro ripercussioni nell'Europa del Rinascimento non sono stati presi in esame con la dovuta attenzione o con uno sguardo d'insieme; ci si è tutt'al più limitati a studi puntuali, tranne che in poche eccezioni[3].

Nel chiudere il lavoro il pensiero va a Marco Santoro, a cui il volume è dedicato, al suo profilo di studioso rigoroso, di grande organizzatore di iniziative culturali, di convinto assertore della centralità del Rinascimento in tutte le sue forme, di pilastro di politiche istituzionali della cultura, oltre che di instancabile sostenitore e promotore di idee e progetti scientifici. A lui ancora una volta grazie.

Carmela Reale
Concetta Cavallini

[2] Le implicazioni esatte e i connotati della Riforma a Napoli restano ancora da approfondire. Si veda, per una introduzione alla problematica, Pasquale Lopez, *Sulla diffusione dell'eterodossia nella Napoli del Cinquecento*, in **L'uomo e la storia. Studi in onore di Massimo Petrocchi*, a cura di Rita Chicchella e Giorgio F. Rossi, 2 voll., Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1983, I, pp. 229-266.

[3] Il caso di Sannazaro rappresenta una di queste eccezioni, cfr. Carlo Vecce, *Iacopo Sannazaro in Francia. Scoperte di codici all'inizio del XVI secolo*, Padova, Antenore, 1988. Gli atti del convegno su Della Porta (Napoli-Vico Equense, 13-17 ottobre 2015) organizzato dall'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento meridionale, **La "mirabile" natura. Magia e scienza in Giovan Battista Della Porta (1615-2015)*, a cura di Marco Santoro, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, 2016, provano la volontà di riportare alla luce la ricchezza delle reti e dei contatti degli eruditi di ambito meridionale nel Rinascimento.